

Avviso Suap

CONDIZIONI NECESSARIE PER AVVIARE **una attività commerciale, ricettiva, produttiva, ecc.**

1) **Possesso dei requisiti edilizio – urbanistici** risultanti dalla certificazione di agibilità e relativa destinazione d'uso dei locali sede dell'attività.

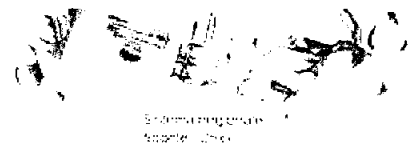
La certificazione comunale può essere sostituita da una perizia giurata di pari contenuto, ai sensi della L.R. n. 17/94 e vigente Regolamento edilizio comunale, solo per gli immobili costruiti in data antecedente l'anno 1934 e non oggetto in data successiva di interventi edilizi, (come da schema che si allega);

2) **Possesso del requisito di professionalità** (per il settore alimentare), vedi art. 71 del d.Lgs 59/2010;

3) **Possesso dei requisiti morali**, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 59/2010 e artt.8 e 9 del D.Lgs 147/2012.

Il mancato possesso di uno dei requisiti di cui sopra rende la SCIA e la DIA **improcedibili**.

In sede di controllo, che la P.A. può effettuare in qualunque momento, il riscontro di dichiarazioni non veritiere determinerà l'attivazione delle procedure sanzionatorie, anche penali, previste dalle leggi in vigore.



RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Ing./Arch./Geom.....
(C.F.....), nato a il, con studio in via
....., n....., iscritto all'Albo Professionale.....
della provincia di, al n°.....;

Presa visione e condiviso quanto dichiarato dalla ditta che ha depositato la SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITÀ;

DATO ATTO

Che la documentazione allegata è destinata a fare parte integrante degli atti pubblici, quale è la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);

Visto l'articolo 483 del C.P. "*falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico*", il sottoscritto Tecnico, sotto la sua personale responsabilità, attesta che la situazione di fatto rappresentata negli elaborati prodotti corrisponde alla realtà, inoltre

Visto l'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n.241 come sostituito dall'art.49, comma 4-bis, della Legge 122/2010;

DICHIARA

con riferimento alla segnalazione certificata di inizio attività di.....
situato in via, n..... del Comune di Lipari (ME),

ATTESTA

- che l'attività non è in contrasto con il Regolamento Edilizio vigente;
- che i dati catastali dell'immobile sono i seguenti:
- che il locale è munito del certificato di agibilità n....., rilasciato il data alla Ditta e che lo stesso non è stato revocato, sospeso o modificato;
- che il locale ha destinazione d'uso
- che l'attività non è soggetta a prevenzioni incendi secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia;
- che i locali sono allacciati alla rete idrica e fognaria comunale,

ASSEVERA

la conformità per l'attività didell'immobile sopra indicato così come descritto nell'allegato elaborato grafico ed alle prescrizioni tecniche vigenti ed in particolare per gli aspetti edilizi ed urbanistici, alle norme igienico-sanitarie ed in materia di sicurezza.

Il sottoscritto dichiara di assumere con la presente, la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle sanzioni di Legge.

Data

IL TECNICO ASSEVERANTE



	<p><u>ALLEGATO B-30</u></p> <p>Stabilimenti balneari</p> <p>LR n. 15, 29 novembre 2005 DDG n.476, 1 giugno 2007 Dipartimento del territorio e dell'ambiente</p>
--	--

Il sottoscritto <i>(nome e cognome)</i>	
I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella Domanda unica	
DICHIARA	
Quanto contenuto nei seguenti quadri:	
<i>N.B. In caso di variazioni in attività già esistenti, riportare di seguito i dati corrispondenti alla nuova situazione</i>	
Riportare denominazione della struttura:	
Eventuale specificazione tipologica: :	
Esercizio a carattere	<input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Stagionale <i>(indicare periodo di apertura)</i>
<input type="checkbox"/>	Non sono dovuti oneri di alcun tipo
<input type="checkbox"/>	E' dovuto il pagamento di oneri quali diritti o spese ed allega le relative attestazioni di pagamento per un totale di Euro

<input type="checkbox"/> L'attività, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.P.R. n° 227 del 19/10/2011	<input type="checkbox"/> è esente dall'obbligo di predisposizione della documentazione di impatto acustico. Note:		
	<input type="checkbox"/> è soggetta all'obbligo di predisposizione della documentazione di impatto acustico:		
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <input type="checkbox"/> L'attività genera emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997 (<i>Allegare modello E13</i>) </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <input type="checkbox"/> L'attività genera emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997 (<i>Allegare modello A10</i>) </td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> L'attività genera emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997 (<i>Allegare modello E13</i>)	<input type="checkbox"/> L'attività genera emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997 (<i>Allegare modello A10</i>)
<input type="checkbox"/> L'attività genera emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997 (<i>Allegare modello E13</i>)	<input type="checkbox"/> L'attività genera emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997 (<i>Allegare modello A10</i>)		
La struttura <input type="checkbox"/> è soggetta <input type="checkbox"/> non è soggetta al Controllo Prevenzione Incendi, ai sensi del DPR 151/2011 (<i>In caso positivo allegare il modulo F18</i>) Se il titolo abilitativo è già conseguito, riportare gli estremi nel campo "note" (non è necessario presentare il modulo F18): Note:			
<input type="checkbox"/> L'attività prevede lo scarico di acque reflue e/o meteoriche di qualsiasi natura e tipologia?			
<input type="checkbox"/> Allega dichiarazione di conformità alle norme in materia di scarichi (modello A11)	<input type="checkbox"/> Allega segnalazione attivazione scarico acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche (modello E11)		
<input type="checkbox"/> L'attività non prevede lo scarico di acque reflue e/o meteoriche. Note:			
SI	NO	Documento	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Scheda relativa alla tipologia di intervento proposto (apertura/subingresso/trasferimento/ecc.) [Modelli C1-6]	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Scheda di dichiarazione del possesso dei requisiti antimafia ai sensi della Legge 575/1965 [Modello D3]	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Scheda di dichiarazione del possesso dei requisiti TULPS [Modello D4]	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità per requisiti igienico-sanitari [Modello A4]	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria aggiornata dei locali accompagnata da relazione tecnica descrittiva con indicazione della eventuale presenza di attività connesse allo stabilimento balneare	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia documento di identità in corso di validità di ognuna delle persone che rendono e sottoscrivono dichiarazioni	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	In caso di cittadini extracomunitari, fotocopia di valido permesso di soggiorno	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Luogo e data

Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR. 28 dicembre, n. 445, e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Firma dell'interessato

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__l__ sottoscritt__ (nome e cognome) _____
nat__ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
nella _____ qualità
di _____ (Vedi prospetto
soggetti tenuti alla dichiarazione antimafia)

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

<p>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società/società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

In grassetto sono riportate tutte le novità.

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

Le Stazioni Appaltanti/Enti Pubblici dovranno acquisire dalla società interessata la copia integrale della visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 o la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale e contenente le medesime indicazioni.